

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PHIL-01, SSD PHIL-01/A FILOSOFIA TEORETICA, BANDITA CON D.R. 1371/2025 DAL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

RIF: O7C5I2025/1975/R23

VERBALE N. 1

Alle ore 8.30 del giorno 3 novembre 2025 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 2069 del 21.12.2022 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1707 del 24/10/2025.

La Commissione è composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Tiziana Andina
- Prof. Luca Guidetti
- Prof. Alberto Giovanni Biuso

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

la prof.ssa Tiziana Andina è collegata in videoconferenza da Torino

il prof. Luca Guidetti è collegato in videoconferenza da Bologna

il prof. Alberto Giovanni Biuso è collegato in videoconferenza da Milano

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

Ognuno dei componenti dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Tiziana Andina e del Segretario nella persona del Prof. Luca Guidetti.

La Commissione, esaminato il bando e gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure (Legge 240/2010; il D.R. 2069 del 21.12.2022) prende visione delle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione che il progetto deve soddisfare.

La Commissione prende visione dei criteri di valutazione specificati nel bando.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione da essi presentata.

Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione constata il possesso degli indicatori e valori-soglia specificatamente richiesti per la procedura in oggetto.

La Commissione avvia la fase di valutazione dei progetti.

I candidati da valutare sono:

1. Giovanni Maddalena

Per ogni candidato viene espresso un giudizio collegiale, come da allagata tabella.

Al termine della Valutazione la Commissione formula la graduatoria dei progetti presentati, inserendo in graduatoria esclusivamente i progetti dei quali ha valutato l'effettiva coerenza con le esigenze espresse dal Dipartimento.

La Commissione pone i candidati nella seguente graduatoria:

1) Giovanni Maddalena

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Luca Guidetti previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

Luogo, Bologna

Data, 3 novembre 2025

Firmato digitalmente: Prof. Luca Guidetti

Presente in videoconferenza la Prof.ssa Tiziana Andina collegata da Torino

Presente in videoconferenza il Prof. Alberto Giovanni Biuso collegato da Milano

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DAL CANDIDATO:

GIOVANNI MADDALENA

Progetto presentato in merito alle esigenze didattiche

Proposta progettuale del candidato: Giovanni Maddalena	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Con riferimento alle esigenze didattiche esplicitate nell'avviso, il sottoscritto propone alcuni insegnamenti che si incentrano sulla nozione di segno, in tutte le sue dimensioni – semantica, epistemica, ontologica – muovendo dalla prospettiva di Charles S. Peirce e del pragmatismo classico americano per confrontarsi con le attuali linee di tendenza della filosofia contemporanea. In particolare, in un insegnamento magistrale, si propone di approfondire anzitutto l'analisi della struttura e delle funzioni del segno secondo Peirce: la sua funzione referenziale nei confronti di tipi di oggetto diversi, la sua possibile classificazione strutturale, la spirale della semiosi che origina la comunicazione. In secondo luogo, occorrerà approfondire i temi più problematici di un'analisi logico-epistemica, come quelli dell'abduzione, del ruolo della fenomenologia e delle scienze normative all'interno della logica intesa come semiotica, delle ipotesi di continuità in senso matematico e logico. Infine, a partire dal continuo matematico, si potranno inferire e analizzare le diverse modalità ontologiche, le loro relazioni logiche, le loro implicazioni metafisiche. Tale insegnamento centrale aprirà la strada a molteplici confronti con rami diversi della filosofia contemporanea, oltre ai classici riferimenti della storia antica e recente della semiotica: la teoria del riferimento, l'inference to the best explanation, la filosofia della matematica del continuo, la fenomenologia, il decostruttivismo, l'ermeneutica, le diverse ontologie contemporanee. Al di là dei confronti, l'insegnamento della semiotica filosofica impostata pragmaticamente vorrebbe poi sfociare in una proposta di metodologia sintetica invece che analitica nell'uso dei segni. In questo senso, l'insegnamento proporrà la costruzione di una filosofia del gesto, inteso come azione con un inizio e una fine che porta un significato. Vi è qui una nuova e diversa concezione di sintesi e una valorizzazione di alcuni studi classici della gesture theory e di alcune teorie di filosofia del linguaggio come gli speech acts di John Austin. Tuttavia, la proposta vuole essere un completamento della filosofia pragmatista e del suo stile profondamente antidicotomico, proponendo una visione più inclusiva del ragionamento umano e delle sue prospettive. Tra i tanti campi di applicazione della filosofia del gesto troviamo la pedagogia, la tecnologia, il diritto, la psicologia. Così, la logica basata sulla semiotica e aperta a una concezione ontologica e metafisica dovrebbe poter dialogare con tutti gli insegnamenti del corso magistrale in Semiotica e aiutare nella formazione di nuove professionalità a partire dalla centralità della semiotica. A livello di laurea	La Commissione, sulla base delle esigenze didattiche e dei criteri indicati nel bando, esprime il seguente giudizio sulla proposta progettuale: La proposta del candidato corrisponde in pieno alle esigenze di didattica esplicitate dal Dipartimento di filosofia, in particolare per quanto riguarda la Laurea triennale in Filosofia e la Laurea magistrale in Semiotica. Si tratta di una proposta molto articolata e soddisfacente, che può sicuramente trovare riscontro sia nell'obiettivo di una multidisciplinarietà verso cui, da alcuni anni, stanno convergendo gli sforzi del Dipartimento, sia nella formazione logica, fenomenologica, semiotica e ontologica degli studenti del primo e del secondo ciclo. Inoltre, l'attenzione che il candidato pone alle numerose questioni e sfide che deve affrontare la cultura filosofica contemporanea, sia dal punto di vista metodologico sia da quello più strettamente contenutistico, consente di offrire percorsi di formazione di grande interesse, che convergono nelle "metodologie sintetiche" evidenziate a proposito della pragmatica dei segni e degli atti linguistici. A tale scopo, il progetto didattico del candidato sottolinea la necessità, del tutto condivisa dall'impostazione didattica dei CdS summenzionati, di offrire strumenti ermeneutico-filosofici adeguati anche a comprendere gli ambiti applicativi della filosofia, nonché quelle particolari aree disciplinari affini, come la pedagogia, il diritto, la psicologia e la filosofia della tecnologia e dell'informazione, nelle quali i concetti filosofici caratterizzati in senso pragmatico possono senza dubbio giocare un fondamentale ruolo critico e formativo. Tale impostazione didattica trova inoltre corrispondenza con le strutturazioni in senso laboratoriale e seminariale dei percorsi di studio magistrale e triennale. In particolare, nel CdS triennale è in vigore da anni un Laboratorio di filosofia – molto gradito dagli studenti – che consente di confrontarsi direttamente con i testi e con la scrittura filosofica. Infine, il candidato – com'è testimoniato dal suo ricchissimo curriculum in cui compaiono numerose pubblicazioni in inglese – si dimostra del tutto in grado di

triennale, tale insegnamento potrebbe essere declinato nei termini di un'ermeneutica pragmatista che si pone in dialogo con l'ermeneutica classica tedesca, francese e italiana e, plausibilmente, con l'ermeneutica applicata a diversi campi, artistici e scientifici. Sia nella sua visione analitica sia in quella sintetica, infatti, lo studio dei segni offre la possibilità di una concezione aperta ma non illimitata dell'interpretazione, ponendosi in dialogo ma anche in confronto con l'ermeneutica post-strutturalista e con quella di matrice esistenzialista, fenomenologica e ontologica. Dovrebbe risultare così un quadro storicamente fondato e teoreticamente innovativo.	svolgere corsi e programmi in lingua inglese, uno degli obiettivi dei processi di ristrutturazione dei CdS filosofici e semiotici che si stanno svolgendo presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna, anche allo scopo di richiamare studenti stranieri e di offrire una formazione a livello internazionale. Per tali ragioni la valutazione della proposta didattica del candidato è senza dubbio ottima.
--	--

Progetto presentato in merito alle esigenze di ricerca

Proposta progettuale del candidato: Giovanni Maddalena	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Con riferimento alle esigenze di ricerca esplicitate nell'avviso, il sottoscritto propone studi innovativi basati sullo sviluppo della teoria semiotica, epistemica e metafisica dei pragmatisti classici americani. In particolare, tale studio inizia da un ripensamento dei metodi logici sintetici e analitici. Il dualismo sintetico-analitico non è stato ripensato adeguatamente dal pragmatismo americano, anche se l'intera impostazione dei fondatori di tale corrente tendeva a una nuova definizione e applicazione della sintesi. In altre tradizioni di pensiero, il tema è stato a lungo trattato e, spesso, si è finito con l'andare nella direzione di una soluzione pragmatista, con i suoi pregi ma anche con le sue mancanze. Un ripensamento radicale del tema è quindi utile a tutte le tradizioni della filosofia teoretica e può sfociare in una proposta innovativa di epistemologia e ontologia. In effetti, a partire dalla matematica del continuo elaborata da Charles S. Peirce, dall'uso della nozione di continuità degli altri pragmatisti classici e dalle riformulazioni del continuo nei termini della topologia matematica contemporanea (logica delle categorie e teoria dei fasci), nonché dalla logica peirceana dei grafi esistenziali, si può giungere a una riformulazione della nozione di sintesi, non più a partire dall'analisi ma come processo originario e complementare all'analisi. Sfruttando le nozioni del continuo matematico, la sintesi può così essere definita come riconoscimento di un'identità in un cambiamento. Da qui una più organica ricostruzione del pensiero umano come oscillazione tra questo polo sintetico, il polo analitico in cui l'identità viene sciolta fino a perdersi e un polo di ragionamento vago dove si è ciechi all'identità nei cambiamenti. Un primo tema di ricerca è dunque la riarticolazione del nostro ragionamento come pendolo che si muove triadicamente tra metodi sintetici, vaghi e analitici. Un secondo tema è la strumentazione del ragionamento sintetico e vago, oltre che la relazione di questi ultimi con i ben associati metodi analitici. Ancora a partire da Peirce, ma sfruttando anche le intuizioni della filosofia della	La Commissione, sulla base delle esigenze di ricerca e dei criteri indicati nel bando, esprime il seguente giudizio sulla proposta progettuale: La proposta di ricerca del candidato si rivela più che adeguata alle esigenze del Dipartimento di Filosofia e rappresenta anzi un valore aggiunto e complementare alle numerose linee di ricerca, non solo strettamente filosofiche, presenti nel Dipartimento. Come per la didattica, anche questa proposta si contrassegna per l'impostazione multidisciplinare e "sintetica", volta a far convergere e a porre in dialogo gli studi filosofico-teoretici con la semiotica, l'epistemologia, le teorie dell'informazione, la psicologia, la logica, la fenomenologia e la riflessione sul significato e sull'impiego delle nuove tecnologie. Le numerose pubblicazioni del candidato (articoli, contributi in volume, curatele e monografie) e il suo ricco curriculum scientifico, che include anche la partecipazione a numerosissimi convegni nazionali e internazionali, testimoniano un solido, profondo e riconosciuto incardinamento nella comunità scientifica, in grado di apportare ai gruppi e ai centri di ricerca dipartimentali nuove possibilità relazionali e progettuali con studiosi e ricercatori di caratura internazionale. In particolare, per quanto riguarda il settore teoretico, la presenza del candidato nel Dipartimento di filosofia consentirebbe di implementare le già presenti linee di ricerca in ambito fenomenologico, ontologico e filosofico-esistenziale, con l'attenzione alle indagini di tendenza pragmatista, volte all'oltrepasamento dei dualismi – tipici della modernità – tra mente e corpo, teoria e pratica, descrizione e norma,

matematica francese, legate a Cavaillès, Desanti e Châtelet, occorrerà approfondire la nozione di “gesto”, nella sua struttura fenomenologica e semiotica, ai fini di una comprensione di metodologie sintetiche di ragionamento legate all’azione e alla significazione. Ci sono gesti completi, che permettono una maggiore sintesi, e gesti incompleti, che ne consentono una minore ma pur sempre significativa. Entrambi mantengono la natura della sintesi e devono essere rintracciati in vari campi sociali, scientifici, artistici, tecnologici, pedagogici, psicologici, legali. Un terzo tema è la precisazione e la strumentazione del ragionamento vago, che si differenzia dal tema dell’ontologia della vaghezza e di cui occorrerà giustificare adeguatamente l’esistenza e la funzione. In questo senso, oltre a Peirce, si approfondiranno gli studi storico-filosofici legati a Schelling, Florenskij, Châtelet, Zalamea che in qualche modo hanno anticipato le potenzialità di un ragionamento vago. Una volta determinate le caratteristiche fenomenologiche e semiotiche di un tale ragionamento, se ne vedrà la presenza in alcune esperienze comuni del pensiero umano quali lo stupore, la contraddizione, l’immedesimazione, l’inquietudine. Infine, un ultimo tema di ricerca aprirà alla riarticolazione unitaria della conoscenza e della comunicazione, viste nell’ottica di questo nuovo paradigma sintetico-vago-analitico. Tale visione unitaria è particolarmente significativa e utile nella nostra epoca, segnata dalla rivoluzione digitale e dalle forme attuali di intelligenza artificiale generativa, delle quali emergono possibilità e rischi, spesso legati alla proliferazione di notizie false e/o alla perdita di pensiero critico.	sintesi e analisi. Dall’altro lato, l’impostazione ermeneutica e pragmatica, congiunta alle indagini sulla filosofia dei segni, sull’informazione e sulla comunicazione, permette di seguire quanto avviene sulla scena attuale degli studi di settore attraverso la creazione di epistemologie innovative che si trovano all’intersezione tra filosofia della matematica, logica intesa come semiotica, ontologia e metafisica. In tal senso, di grande interesse è il tentativo di riformulazione della logica del continuo nei termini della topologia matematica contemporanea (logica delle categorie e teoria dei fasci), nonché dalla logica peirceana dei grafi esistenziali. Questa linea si rivela senza dubbio coerente con le ricerche sulle filosofie e le teorie del pensiero analogico già da tempo attive presso il Dipartimento, ma bisognose di un rinnovamento e di un’attualizzazione, anche in virtù delle più recenti tematiche logico-epistemologiche che emergono dai dibattiti sulle nuove tecnologie, e che corrispondono alle diverse forme e applicazioni dell’intelligenza artificiale generativa. In ultima istanza, il progetto di ricerca del candidato si presenta ben articolato, ricco e innovativo, tale da consentire una valutazione di eccellenza per quanto riguarda la sua conformità alle esigenze di ricerca dipartimentali.
--	--

Progetto presentato in merito alle esigenze di terza missione

Proposta progettuale del candidato: Giovanni Maddalena	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Con riferimento alle esigenze di terza missione esplicitate nell’avviso, il sottoscritto propone innanzi tutto una valorizzazione di didattica e ricerca in chiave convegnistica aperta non solo al pubblico specialista. In secondo luogo, più nello specifico della divulgazione propria di questa missione, il sottoscritto propone alcune applicazioni innovative che dimostrino la capacità di comunicazione sintetica con modalità classiche ed elettronico-digitali. In questo senso si intende proseguire la collaborazione con diversi progetti che propongono temi filosofici, come quello della creazione dell’ignoranza o delle conseguenze delle dinamiche ideologiche estreme, attraverso la comunicazione teatrale e cinematografica e la partecipazione a progetti di musealizzazione, archiviazione, fruizione dei beni culturali attraverso gesti sintetici che si poggino sulla fenomenologia e sulla semiotica gestuale. In questa chiave si propone di perseguire la partecipazione alla diffusione con diverse modalità comunicative dell’opera dello scrittore russo Vasilij Grossman, alla creazione di un museo-archivio-	La Commissione, sulla base delle esigenze di terza missione e dei criteri indicati nel bando, esprime il seguente giudizio sulla proposta progettuale: La proposta del candidato si presenta non solo come un consolidamento delle attività di terza missione del Dipartimento attraverso la capillare partecipazione ad attività di Public Engagement, di diffusione e di divulgazione scientifica, ma anche come un incremento delle pratiche di ricerca, conoscenza e comunicazione che sono alla base di molti dei nuovi profili richiesti dal mercato del lavoro, in particolare per quanto riguarda i beni culturali intesi nel loro senso più ampio. Molto interessante è la proposta del candidato di valorizzazione della didattica e della ricerca in chiave convegnistica, congiunta all’attenzione per le capacità di comunicazione

centro studi sulla pandemia da Covid-19 già portato avanti in un progetto PRIN, alla partecipazione ai progetti di fruizione immersiva e innovativa già sviluppati con il progetto MyExperience dell'Università del Molise e con il progetto nazionale dedicato ai beni culturali Va.Sa.Ri. Oltre a ciò, ritengo sia parte della terza missione la lettura logico-semiotica dei fatti di cronaca sociale. In tal senso si intende proseguire con la collaborazione come editorialista a testate nazionali come ho fatto stabilmente a partire dal 2016.	sintetica con modalità elettronico-digitali. Apprezzabile e di notevole significato è inoltre la disponibilità del candidato a mettere a disposizione del Dipartimento la sua esperienza in progetti di fruizione immersiva, di indagine e di lettura logico-semiotica dei fatti di cronaca sociale in virtù della sua attività come editorialista in testate nazionali. Senza dubbio, le numerose relazioni che il candidato intrattiene con enti e aziende di tipo non accademico aprono prospettive inedite per gli sviluppi delle attività di terza missione. Per tali ragioni, la proposta del candidato deve ritenersi ottima.
--	---

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il candidato si presenta come un docente e uno studioso solido, ben strutturato e ottimamente inserito nella comunità scientifica anche non strettamente filosofico-teoretica. Con i suoi numerosi progetti, le sue vastissime pubblicazioni e le sue capillari relazioni di collaborazione nazionale e internazionale, il suo profilo è in grado di trovare un'ottima collocazione all'interno dei progetti didattici, delle linee di ricerca e delle prospettive di terza missione del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna. Per quanto riguarda le attività didattiche, le competenze del candidato potranno anzitutto essere impiegate nei Laboratori presenti nella Laurea triennale in Filosofia, contribuendo in tal modo a un'offerta formativa articolata e conforme alle esigenze avanzate dall'elevato numero di iscritti ai Corsi di Laurea che fanno capo al Dipartimento. Visto il suo profilo di studioso affermato e riconosciuto, egli è inoltre in grado di apportare al Dipartimento un sicuro valore aggiunto per la ricerca, che può tradursi sia nel rafforzamento e nello sviluppo del settore filosofico-teoretico (nei temi d'indagine e nella capacità di proporre progetti di portata internazionale), sia nella collaborazione e nell'incremento delle attività multidisciplinari che già contraddistinguono le relazioni scientifico-didattiche tra i vari settori presenti nel Dipartimento. Nella fattispecie, la sua attenzione per le linee di ricerca legate all'ermeneutica, al pragmatismo, all'epistemologia, alla semiotica, alla filosofia della tecnologia e dell'informazione, congiunta alla sua ottima conoscenza della lingua inglese, consente di impiegare con assoluto profitto le sue conoscenze e competenze a favore del Corso di Laurea Magistrale in Semiotica. Le sue ottime e vaste relazioni extra-accademiche, i suoi numerosi progetti con enti esterni e con il territorio consentono, infine, di corrispondere e di soddisfare in pieno gli obiettivi di diffusione e di divulgazione ai quali, in misura sempre maggiore, il Dipartimento di Filosofia è chiamato oggi a rispondere. In ultima istanza il profilo del candidato, articolato nelle tre aree della didattica, della ricerca e della terza missione, permette di esprimere un giudizio di eccellenza.

Al Dirigente APOS – Area del Personale

Piazza Verdi, 3

40126 Bologna

OGGETTO: "Trasmissione verbale - PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PHIL-01, SSD PHIL-01/A FILOSOFIA TEORETICA, BANDITA CON D.R. 1371/2025 DAL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

RIF: O7C5I2025/1975/R23

Il sottoscritto Luca Guidetti in qualità di segretario della Commissione giudicatrice nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbali con relativi allegati

Distinti saluti

Bologna, 3 novembre 2025

Prof. Luca Guidetti

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PHIL-01, SSD PHIL-01/A FILOSOFIA TEORETICA, BANDITA CON D.R. 1371/2025 DAL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

RIF: O7C5I2025/1975/R23

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Luca Guidetti, in qualità di segretario della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 1371/2025 del 18/09/2025, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Bologna dalle ore 8.30 alle ore 10 del giorno 3 novembre 2025.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 3 novembre 2025 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Luca Guidetti.

3 novembre 2025

In fede

Prof. Luca Guidetti

Allegare copia documento di riconoscimento

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PHIL-01, SSD PHIL-01/A FILOSOFIA TEORETICA, BANDITA CON D.R. 1371/2025 DAL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

RIF: O7C5I2025/1975/R23

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Tiziana Andina, in qualità di presidente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 1371/2025 del 18/09/2025, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Torino dalle ore 8.30 alle ore 10 del giorno 3 novembre 2025.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 3 novembre 2025 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Luca Guidetti.

3 novembre 2025

In fede

Prof.ssa Tiziana Andina

Allegare copia documento di riconoscimento

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PHIL-01, SSD PHIL-01/A FILOSOFIA TEORETICA, BANDITA CON D.R. 1371/2025 DAL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

RIF: O7C5I2025/1975/R23

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Prof. Alberto Giovanni Biuso, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 1371_2025 del 18.9.2025 , dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Milano dalle ore 8.30 alle ore 10 del giorno 3 novembre 2025.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 3 novembre 2025 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Luca Guidetti.

3 novembre 2025

In fede

Prof. Alberto Giovanni Biuso